



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 1023/18 S.N.

Roma, 19 ottobre 2018

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
c.a. Signor Direttore, Vice Prefetto Maria De Bartolomeis

OGGETTO: Commissioni paritetiche ex art. 26 DPR 395/1995 – Problematiche presso la Questura di Pisa.

Preg.mo Signor Direttore,

presso la Questura di Pisa sono stati sottoscritti, in data 8.11.2011, dalla totalità delle OO.SS. e dal Questore pro tempore, degli accordi decentrati che all'art. 3, relativamente alle Commissioni di cui all'oggetto, statuiscano quanto appresso: *“L'Amministrazione, oltre a quanto previsto dalla circolare 557/RS/01/37/B/0456 del 1 marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni, non potrà nominare quali membri della Commissione, dirigenti sindacali a qualsiasi livello. Le OO.SS. comunicheranno l'elenco dei propri dirigenti sindacali come da statuto”*.

Ciò nonostante, i recenti decreti del Questore di Pisa relativi alla composizione delle citate Commissioni paritetiche, vedono dei rappresentanti sindacali, al massimo livello provinciale, tra i componenti dell'Amministrazione.

A nulla sono valse le giuste lamentele della nostra Segreteria Provinciale e di quelle di altre OO.SS. (vedasi documento allegato). Il Questore ritiene di poter disporre diversamente rispetto agli accordi dallo stesso sottoscritti ed afferma di aver trovato sostegno da parte del Suo Ufficio ... al quale probabilmente non è stato rappresentato il contenuto del citato art. 3 dell'Accordo decentrato.

Ora, la questione è abbastanza semplice e trova soluzione nella risposta che Lei darà alle seguenti domande: che valore hanno gli accordi decentrati sottoscritti dall'Amministrazione e dai Sindacati? Valgono per questi ultimi ma possono ben essere trasgrediti dalla parte pubblica?

Questa O.S., è certa che codesto Ufficio vorrà affermare il rispetto delle regole e degli accordi che costituiscono l'unica base su cui incardinare corrette relazioni sindacali con chi rappresenta il personale della Polizia di Stato.

In attesa di cortese immediato riscontro, si inviano cordiali saluti.

Il Segretario Generale del COISP
Domenico Pianese

Oggetto: PISA – Criticità Decreti Commissioni Paritetiche Provinciali.

Al Sig. Questore
- P I S A -
e, p.c.:

Alle Segreterie Nazionali FSP Polizia di Stato –ES- LS, SAP, COISP e SIAP
– R O M A –

Le scriventi sigle sindacali provinciali del personale della Polizia di Stato **FSP Polizia di Stato –ES - LS, SAP, SIAP e COISP** di Pisa, in merito ai decreti relativi alla composizione delle Commissioni Paritetiche Provinciali, con la presente stigmatizzano la nomina, di membri di parte Pubblica, di alcuni rappresentanti che risultano negli organismi dirigenti di alcune sigle sindacali della Provincia.

Tale decisione - a giudizio delle sottoscritte OO.SS provinciali - anche in considerazione della peculiarità di tali organismi **costituiti in forma paritetica** e a cui è attribuito un potere di determinazione attraverso un complesso meccanismo di voto, inficia la parzialità degli stessi, in quanto, indebitamente, si realizzerebbe uno sbilanciamento degli equilibri della rappresentanza; ipotesi fortemente scongiurata dagli accordi centrali e periferici.

Ne consegue che inserire quali rappresentanti dell'Amministrazione conosciuti Dirigenti Sindacali fa sì che una sigla, ovviamente, conterebbe su due rappresentanti in Commissione.

Tale sentita esigenza, ha indotto parti sociali e Amministrazione locale, in modo lungimirante, a sottoscrivere - in sede di accordo decentrato della Questura di Pisa approvato in data 8 novembre 2011 dalla totalità delle OO.SS. provinciali e Questore pro-tempore - specifica disposizione (art. 3) che prevede espressamente che *“l'Amministrazione, oltre a quanto previsto dalla circolare 557/RS/01/37/B/0456 del 1 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni, non potrà nominare quali membri delle Commissioni, dirigenti sindacali a qualsiasi livello. Le OO.SS. comunicheranno all'Amministrazione l'elenco dei propri dirigenti sindacali come da statuto.*

Nell'ottica del rapporto costruttivo e collaborativo istituito sin dal suo arrivo, la invitiamo a voler rivedere, prima dei prossimi ed imminenti lavori delle Commissioni, quanto da lei decretato per non creare situazioni che possano influire sul delicato equilibrio delle relazioni sindacali. Nel contempo si chiede un cortese e urgente incontro, da calendarizzare esclusivamente con le scriventi OO.SS..

Le Segreterie nazionali, cui la presente è inoltrata per conoscenza, sono pregate di interessare della situazione critica l'Ufficio per le Relazioni Sindacali del Dipartimento della P.S.

In attesa di un cortese urgentissimo riscontro porgiamo distinti saluti.

Pisa, 16 ottobre 2018

Collecchi (SAP) - Carnasciali (COISP) - Cardogna (FSP Polizia di Stato- ES -LS) -Morganti (SIAP)